

## Guido con prudenza – Analisi dei dati dei questionari sottoposti ai ragazzi

"Se bevo non guido, se guido non bevo" è il motto che dà vita al progetto di "**Guido con Prudenza**", la manifestazione nata nel **2004** allo scopo di diffondere e promuovere in **Italia** la figura del Bob, il guidatore designato.

L'edizione per il 2011 ha preso il via il 15 luglio ed è terminata il 14 agosto, coinvolgendo i locali notturni di quattro zone d'Italia: **riviera romagnola, Versilia, litorale romano e litorale campano a sud di Napoli**.

In questo anno in particolare, è stato sottoposto ai ragazzi coinvolti, un questionario studiato ad *hoc*, per capire quali sono le regole fondamentali dell'educazione stradale conosciute dai giovani.

Il questionario è composto da 18 domande riguardanti i temi fondamentali delle regole della strada ad ampio raggio: si spazia dall'uso corretto del veicolo, alla conoscenza della copertura assicurativa. Con un solo mese, sono stati compilati **5.691** questionari.

I dati forniscono un risultato soddisfacente della conoscenza dei ragazzi sulla apprendimento delle norme della strada. In totale, infatti, il **75,5%** dei giovani ha risposto in maniera corretta alla domande del *test* di Guido con Prudenza (è chiaro, che non bisogna sottovalutare il **25,5%** dei ragazzi che invece ignora regole fondamentali per la propria e l'altrui sicurezza).

La località che ha fatto registrare i risultati più soddisfacenti è **Cervia**, in Emilia Romagna, con **l'84%** di risposte esatte alle domande del test. Al contrario, la località meno virtuosa è stata **Sorrento**, in Campania con solo il **59,5%** di risposte corrette. In un certo qual modo, possiamo tracciare una linea di confine tra Nord e Sud rispetto alla media dei risultati delle località individuate: considerato infatti, come valore medio di risposte esatte il 76%, le località della Campania si attestano tutte a livelli più bassi di tale valore.

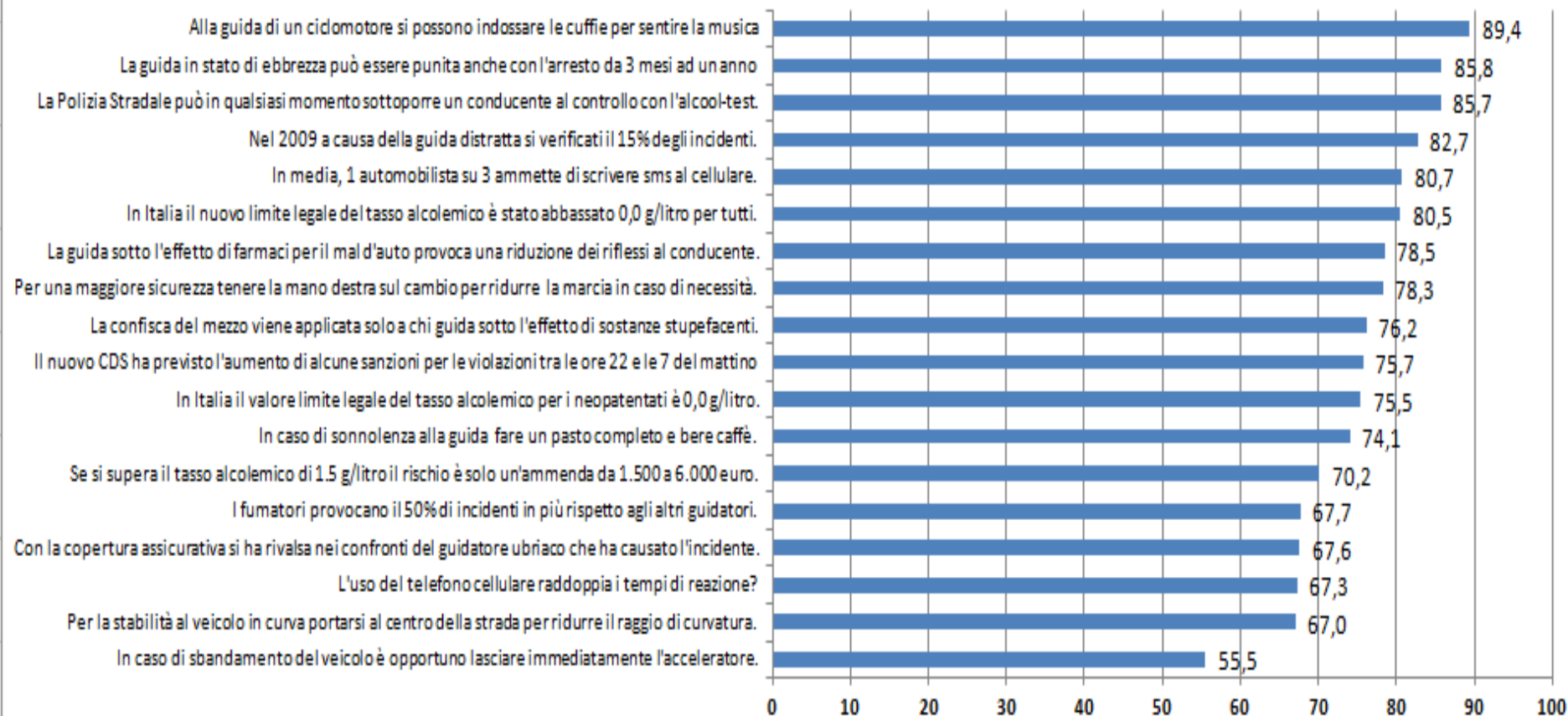
Le domande verso le quali i ragazzi si sono mostrati più incerti sono quelle riguardanti l'uso corretto del mezzo, come "*In caso di sbandamento del veicolo è opportuno lasciare immediatamente l'acceleratore*" e "*Per assicurare stabilità al veicolo in curva è opportuno portarsi al centro della strada per ridurre il raggio di curvatura*". Sono 4.407 le risposte errate

verso questa domanda, che costituiscono il **17,5%** di tutte le risposte considerate sbagliate. Questo a dimostrazione che per i ragazzi non è importante solo la teoria: esercitarsi sul campo, o meglio sulla strada, potrebbe essere un momento importante per la formazione dei giovani.

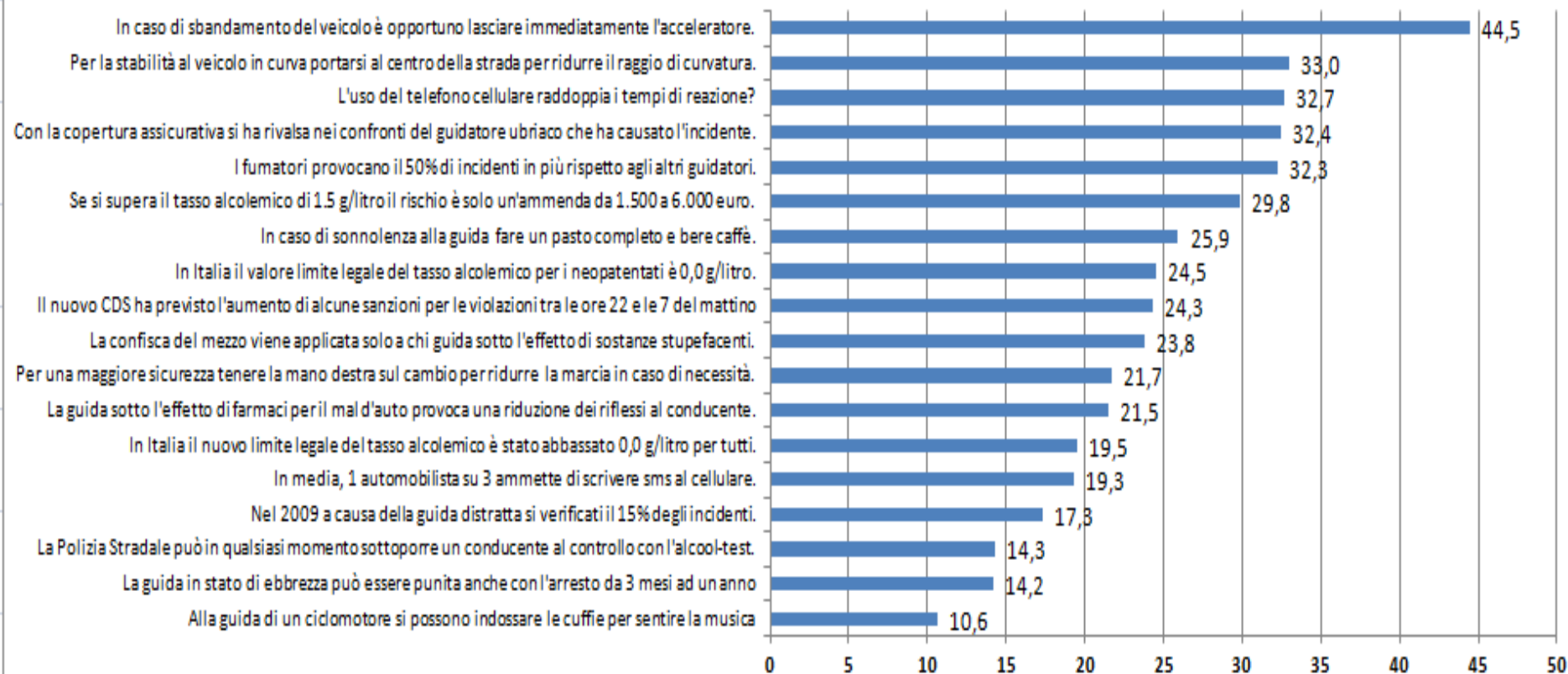
Le domande che hanno ottenuto più successo, al contrario, sono quelle che si riferiscono ad azioni comportamentali alla guida: probabilmente, ciò è dovuto al successo delle numerose campagne di comunicazione per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della sicurezza stradale. Infatti, nel momento in cui le statistiche hanno messo in luce come oltre l'80% degli incidenti stradali derivava proprio da un comportamento errato del conducente alla guida, sono state moltissime le iniziative per educare gli utenti della strada a atteggiamenti responsabili alla guida.

A tal proposito, l'86% dei ragazzi sa che *“La guida in stato di ebbrezza può essere punita anche con l'arresto da 3 mesi ad un anno”* e che *“La Polizia Stradale può in qualsiasi momento sottoporre un conducente al controllo con l'alcool-test”*.

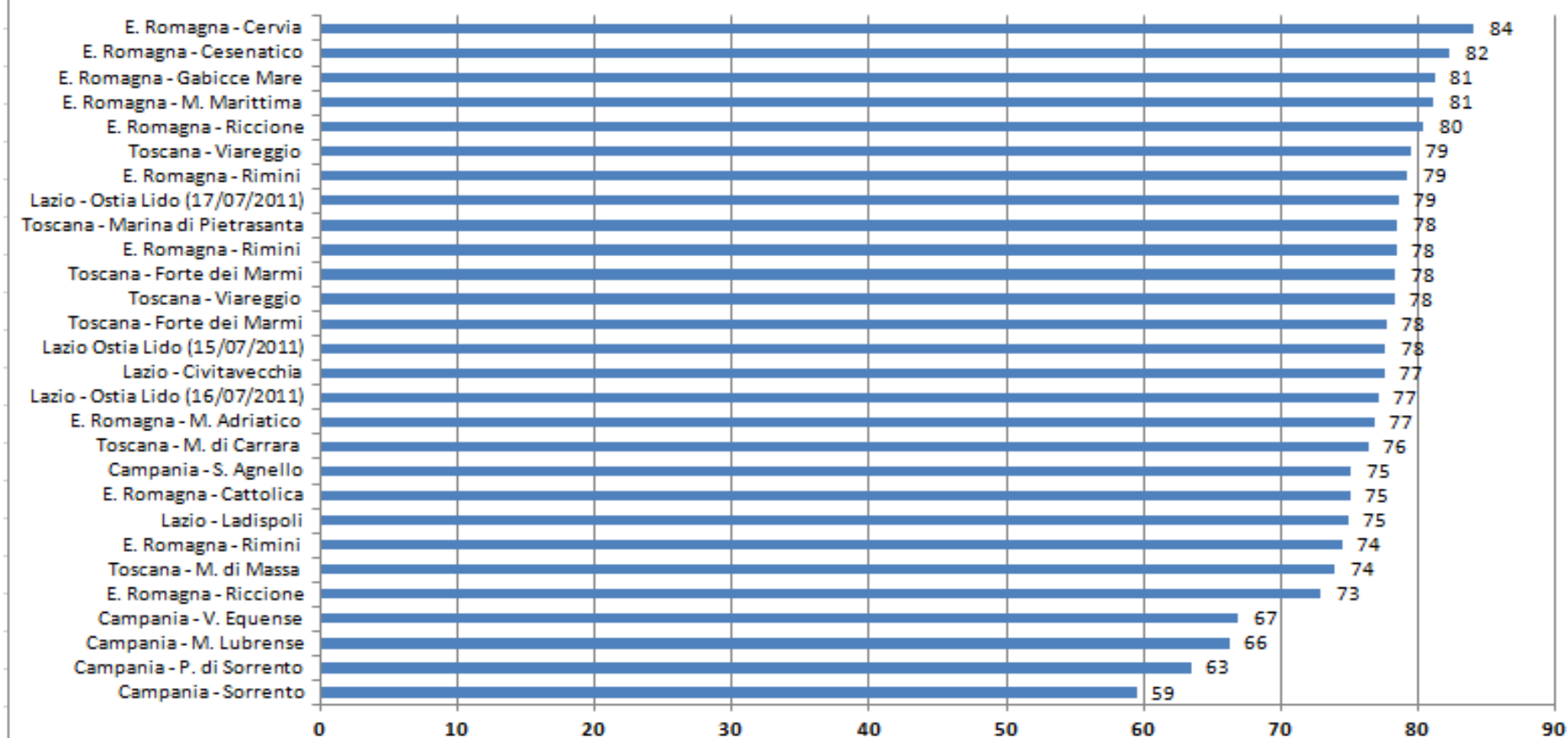
### Risposte esatte (Valori %)



### Risposte errate (Valori %)



**Graduatoria delle risposte esatte per località (Valori %)**



Valore massimo, minimo e medio dei risultati delle risposte esatte nelle località considerate.

